

PREZZI DELLE INCHIOSTRE: per calligrafo o stilografico, in bottiglino da 50 cc. e in scatola
Commerciati L. 1,50 - Financor, Legati, ecc. L. 3 - Bournigal L. 2 - Cronaca L. 2,50
(1) per Pubblicità: Dams, Via F. Testi 8, tel. 589 - Milano, Via Vivato 10, tel. 70-305

da tutte le stazioni del Regno sia concessa la riduzione del 50 per cento ai viaggiatori diretti a Gorizia.

di Udine

Telefoni: Direzione . . . 8-35
Redazione e Amministrazione . . . 8-60
Pubblicità . . . 8-50

Le mostre dei vini e del prosciutto felicamente attuate a S. Daniele

S. E. Marescalchi presiede il convegno dei tecnici agricoli

La presenza di S. E. il senatore Arturo Marescalchi, alla seconda giornata della manifestazione organizzata suppletivamente e con profondo amore a San Daniele per lo sviluppo ed il potenziamento del suo patrimonio zootecnico ed in particolare di uno dei suoi tipici prodotti, di fama veramente mondiale — il prosciutto — ha dato a tutto l'evento un tono di eccellenza. L'illustrazione, vivamente attesa, è stata accolta al suo arrivo al mattino della domenica, con gratitudine da parte della autorità e degli organizzatori della manifestazione, i quali tutti, ritrovavano in S. E. Marescalchi, non soltanto l'autorità del tecnico esportatore, il valore di un uomo di Governo cui gli agricoltori tanto devono, ma anche un amico, entusiasta e fedele, del nostro Friuli.

Per questo soprattutto S. E. Marescalchi è stato accolto con simpatia cordiale pari alla deferenza a lui dovuta. Ad attendere sulla piazza centrale della cittadina, animata e meta come da tempo non si ricordava, c'erano: il Podestà prof. Pietro Pascoli, l'ispettore di zona gentile Polano, il Segretario politico del Fascio, avv. dott. Luigi, il comm. prof. Marchegiani ispettore superiore dell'ispettorato agrario provinciale, il cav. dottor Pearsoni in rappresentanza del Preside della provincia, il comm. agr. Morelli de Rossi, il cav. dottor Pittori, ispettore provinciale, il comm. dott. Legnani, ispettore provinciale, il cav. dott. Luciani, il cav. dott. Cigana, il cav. dott. Romanelli vice questore della Sopria Allevatori, il cav. uff. dott. Astori direttore del Consorzio Enti Agrari e numerosi altri tecnici e personalità ude nel campo agrario.

Il Comitato organizzatore della manifestazione era presente al completo con a capo il camerata Nino Asquini, artefice sagace ed appassionato di essa. S. E. Marescalchi giungeva verso le ore 9, accompagnato dalla Maleduca di oro on. Pier Arrigo Mariani, Podestà di Udine, dal comm. prof. Molaloli-Sovrintendente alle Belle Arti di Trieste, dal comm. professor Cesare Grinovero.

Prima di tutto l'ospite illustre, accompagnato dalle autorità, saliva alla Chiesa del Castello, dove si ammirava un panorama stupendo, interessava del monumento e poi passava a visitare gli altri edifici che per la storia e la arte rappresentavano un valore storico-culturale. La famosa biblioteca guarnieriana, dove S. E. Marescalchi amava indugiarsi, guidato dal bibliotecario dottor Domenico Milillo.

L'inaugurazione della mostra. Dopo questa spumosa premessa spirituale, accolti ed inaugurati la Mostra del prosciutto di San Daniele e quella dei vini friulani. L'una e l'altra sono quadrate in una armoniosa distribuzione di chioschi e di banchi d'assaggio, disposti sotto nell'interno del Palazzo dei Montei dei pegni, ai piedi della gradinata della monumentale chiesa arcipretale, sotto il porticato a fianco della bella e animata fontana.

Mostre che hanno richiamato la curiosità dei visitatori e di un affluenza di visitatori è di un affluenza durante tutta la giornata, quanto siano state gradite ed apprezzate, motivo per il quale sufficienti per garantire l'anno prossimo altre due mostre ancora migliori. Su questo non c'è alcun dubbio: il camerata Nino Asquini, presidente e su fare le cose con serietà, con impegno e molto po' bene. A lui sono ancora valorosi collaboratori come Antonio Colonna, l'ineffabile « Toni Bombon » che tanto si è prodigato per l'allestimento dei chioschi e dei banchi e per la disposizione del materiale compreso un enorme prosciutto, stretto in una morsa ancor più enorme, posto all'ingresso della mostra, sulla pubblica piazza, oggetto di ammirazione e provocatore infallibile di un pectico di gola. Ed ecco che la ditta Florenti e Cozzi, nome noto ormai in tutto il mondo, compresa la Cina dove sono stati esportati non pochi pezzi del famoso prosciutto di San Daniele, offre al primo visitatore ed assaggiatore S. E. Marescalchi, una di quelle felicitazioni a mano, che, come questi con felicissima espressione affermava, possiedono la dolcezza dell'anima della buona ed ospitale gente sandanielese e friulana in genere, ed il colore della salute di essa.

L'ospite illustre esprimeva ai fratelli Florenti ed al sig. Cozzi, lusinghiere espressioni di lode e di compiacimento per il prodotto veramente superiore. Molto diletto pure il prosciutto della ditta Domenico Molinaro. Qui ci ha permesso lamentare l'assenza di altri produttori e negozianti in prosciutto, che avrebbero dovuto figurare per il buon nome del loro ditta, per il dovere che incombeva quali cittadini di San Daniele o verso gli organi-

Turismo pratico

Da Osoppo a Gemona da Tolmezzo al Lago di Cavazzo

Nel pomeriggio di domenica, S. E. Marescalchi ha compiuto una interessante escursione attraverso il medio Friuli, accompagnata da autorità e amici, convinti anche da Milano e da Trieste. Vero il Soprattutto, in previsione di una visita al monumento della zona, lo xilografato Bruno da Osoppo, che da alcuni giorni si trova tra noi per ritirare gli spetti di Venezia medievale, gli scrittori Transana e Angeli, il Presidente dell'Ente del Turismo Comma. Broili, un gruppo di alpini della « Giulio » di Trieste, gentili signori e signorine.

Sul Forte glorioso

La comitiva ha compiuto una visita al Forte di Osoppo, accolto dal Comandante e dalle autorità locali, e manifestando il più vivo compiacimento per lo storico monumento, conservato nella sua integrità a testimoniare secoli di vicende gloriose.

Di particolare interesse la sosta davanti alla tomba del Savogran, affidata alla rocca, che fu loro, e che il proda « Giulio » è ricolto difeso nel 1514. Guida preziosa durante la visita è stato il cav. Antonio Faleschini, cultore appassionato della storia del proprio paese.

Seconda tappa a Pieve di Gemona, nel vigneto di Domenico Pittori. Vigneto forse, è dire poco: meglio sarebbe dire giardino-vigneto, sia per il modo esemplare con cui viene tenuto, sia ancora per la posizione: in cui sorge, di fronte allo scenario di Gemona dominata dal suo castello. Squisita l'accoglienza dei signori fratelli Pittori e del Podestà di Gemona, ai quali s'erano aggiunti altre persone della cittadina, e generale l'elogio del « Riesling » legistato all'ombra della piante, e maturato nel più settentrionale vigneto del Friuli, forse d'Italia.

Altra visita al Duomo dove mons. Arciprete e il Sovrintendente Molaloli sono stati guide all'insigne monumento, che s'appressa a celebrare il sesto centenario della sua consacrazione. Si è appreso così che, nella prossima primavera, il Comitato appositamente costituito in un anno di rievocare un mistero medievale, nella parlata friulana, italiana del Tarcento.

In riva al lago

Dopo una puntata a Tolmezzo, dove era stata predisposta una mostra dello scultore in legno Lino Grassani (il geniale caricaturista di Cavazzo che a Milano si affermò coraggiosamente sul terreno di un'arte personalissima), e che è stata apprezzata e lodata, il corteo delle automobili ha raggiunto Sompiago, meta della escursione. Nell'albergo Michelotto erano convenute le autorità di Cavazzo e numerose persone, insieme con tutto il paese. Gli onori di casa sono toccati al decano degli albergatori del Friuli, signor Pietro Michelotto, prossimo a festeggiare la salute e buon umore i suoi novant'anni, e alla nipotina di lui, la quale ha dato un saggio di sapienza culinaria che molti grandi albergatori potrebbero invidiare. E tutto a base di prodotti del lago e della montagna, insegnamento, questo, che depone a favore dell'autarchia anche in questo campo.

Verso le ore 21.30 la comitiva si è trasferita in Interozzo, per assistere dal giardino di piazza all'accensione dei fuochi preparati da Giulio Del Zotto, o che per la prima volta saranno presentati sullo specchio del lago. Dopo il segnale convenuto (un razzo da fuochi), e cominciato lo spettacolo venivano le nuove e suggestive luci si sono succeduti in un crescendo di spari e di luci multicolori da uno sperone a uno quasi del l'acqua, sfociò lo spettacolo lussuoso ne usciva moltiplicato per il riflesso. L'eco degli scoppi si ripartiva di monte in monte, di valle in valle con effetti sonori impressionanti. In una parola, il bravo Del Zotto, con quello spirito di iniziativa che lo distingue e che gli vale le maggiori distinzioni nelle gare parziali italiane, ha ottenuto un successo magnifico, tradotto alla fine con gli applausi interminabili degli invitati e della centinaia di persone assiepate lungo la strada.

Concede l'augurio del presente: che tali spettacoli, nello stesso luogo, siano ripetuti a giusta incrementazione di una bellezza turistica fra le più cospicue del Friuli, la quale bellezza attende dagli enti preposti strade e bosco. Dopo di che il lago di Cavazzo non avrà nulla da invidiare ai laghi più celebrati.

L'uscita: « Il Popolo del Friuli » è il vostro giornale.

Gli esami autunnali al R. Istituto Tecnico

Il R. Istituto Tecnico Commerciale e per geometri « Antonio Zanon » per la sessione autunnale dell'anno scolastico 1943-44, ha fissato il seguente orario esami scritti:

Ammissioni inferiori: venerdì 16 settembre ore 9: Italiano e delato; venerdì 16 settembre ore 14.30: Disegno; sabato 17 settembre ore 9: Aritmetica.

Idoneità e promozione alle varie classi del corso inferiore: venerdì 16 settembre ore 8.30: Italiano; venerdì 16 settembre ore 16.30: Stenografia; sabato 17 ore 8.30: Latino; sabato 17 ore 15.30: Disegno; domenica 8 ore 8.30: Matematica; lunedì 19 ore 8.30: Lingua straniera.

Ammissione superiore: venerdì 16 settembre ore 8: Matematica; venerdì 16 ore 15.30: Disegno (prima prova); sabato 17 ore 8: Latino; sabato 17 ore 15: Stenografia; Chimica.

Si ustiona le mani per una imprudenza

Il fatto avveniva domenica notte nella cucina della signorina Gina Marpillaro di 45 anni dimorante in via Spila: la signorina, dopo aver lavato un paio di guanti con la benzina, li infilava e con essi si accingeva ad accendere per una macchina a spirito. Fatalmente i guanti, nati con pericolosa imprudenza alla fiamma, determinando una vampata, che le avvolgeva entrambe le mani. Accorrevano in tempo i famigliari della signorina che provavano al soccorso del caso e ad accorpare la signorina con un accorpare Arreghini le ricomprava ustioni di terzo grado guaribili in una ventina di giorni salvo complicazioni.

Idoneità e promozione alle varie classi del corso superiore (sezione per Geometri): venerdì 10 settembre ore 8.30: Italiano; venerdì 16 ore 15: Costruzioni; sabato 17 ore 8.30: Matematica; sabato 17 ore 8.30: Contabilità del lavoro; domenica 18 ore 8.30: Topografia e disegno topogr.; lunedì 19 ore 8.30: Disegno architettonico e ornati; martedì 20 ore 8.30: Agronomia; martedì 20 ore 8.30: Chimica.

Il piccolo Renato Viviani di cinquant'anni, dimorante in via Giovanni da Udine, nello scendere dalle scale, scivolava sopra un gradino e finiva ruzzoloni fino in fondo al pianerottolo. Riportava contusioni e ferite al braccio sinistro, alle mani ed al petto destro. Dovrà stare a letto una decina di giorni.

Piccino che scivola dalle scale

Il piccolo Renato Viviani di cinquant'anni, dimorante in via Giovanni da Udine, nello scendere dalle scale, scivolava sopra un gradino e finiva ruzzoloni fino in fondo al pianerottolo. Riportava contusioni e ferite al braccio sinistro, alle mani ed al petto destro. Dovrà stare a letto una decina di giorni.

Cadendo da un carro si ferisce a una gamba

Cadendo accidentalmente da un carro sul quale era salito per gioco, la decenne Vanda Stefanini dimorante in viale Tasciotti, riportava una ferita lacerata alla gamba destra. Accompagnata all'Ospedale, è stata ivi medicata e giudicata guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Intormentito sul lavoro

Elso Monte di 31 anni da Talmassona, mentre era intento al proprio lavoro, rimaneva colpito accidentalmente da un pezzo di legno alla regione ipocostale destra riportando una contusione per cui doveva ricoverarsi alle cure del medico di guardia dell'Ospedale Civile che giudicava la lesione guaribile in una decina di giorni.

Gioco finito male

Giocando, fra coetanei, la piccola Elisa Favaro di sette anni di via di Mezzo, rimaneva colpita da un sasso anelato inconsuetamente da una bambina. Riportava conseguentemente una ferita lacerata al labbro superiore, per cui è stata medicata all'Ospedale e giudicata guaribile in una settimana.

Una domestica derubata di tre vesuvi

La diettonne Annamaria Di Biaggio, domestica presso l'avv. Celoni in via Manni, constatava l'altro giorno la sparizione di un armadio della propria camera, di tre vestiti rappresentanti un valore complessivo di circa duecento lire.

Furto di polli

Le scorse notti i ladri hanno operato su vasta scala vuotando numerosi pollai. A Pozzuolo setti galline in danno di Maria Buie; a Chiasellina in danno di Enrico Bulfon otto capi; cinque galline a Giovanni Ciallino da Pantianico e 25 a Clorinda Manzanzone nonché 11 a Maria Manzanzone entrambe da Pantianico.

La gita moto-turistica a Lubiana e a Bled

Brillante esito e cordiali accoglienze

L'annunciata gara moto-turistica a Bled, indetta ed organizzata dall'Associazione Motociclistica Udinese, ha sortito un esito veramente brillante, non soltanto per il numero dei partecipanti — oltre una cinquantina — ma anche per la perfetta organizzazione del servizio e delle varie parti che formavano il programma, merito questo del direttore della gita camerata Daniele Camavito, presidente dell'Associazione Motociclistica.

Il convegno dei giganti era fissato a Gorizia in viale XX agosto, ove hanno avuto svolgimento le pratiche per la punzonatura delle macchine, la consegna dei documenti necessari per il passaggio al confine; operazioni ultimate in brevissimo tempo e con generale soddisfazione. Alle ore 16, il gruppo dei turisti, con una variante al percorso per raggiungere il confine e cioè passando per Postumia anziché per Godoviz, partiva per il valico di Piana, consentendo un breve spazio di tempo per le operazioni di dogana. Un'ora dopo la colonna dei giganti entrava a Lubiana, dove sostava un paio d'ore dedicate alla visita della città, alla salita sul serratocello, alla degustazione delle specialità gastronomiche locali. Poi, tutti pronti e disciplinati agli ordini del direttore di gita, infilavano la magnifica strada cementata ed alla 22 raggiungevano Bled.

La località climatica jugoslava tanto nominata in questi giorni per essersi svolta con l'innanziamento della Piccola Intesa. Infatti la graziosa cittadina era tutta ancora imbandierata con i colori delle tre Potenze interessate.

I turisti, come da disposizioni prestabilite, prendevano alloggio in diversi alberghi di primo ordine tutti situati intorno al lago.

Dopo una puntata a Tolmezzo, dove era stata predisposta una mostra dello scultore in legno Lino Grassani (il geniale caricaturista di Cavazzo che a Milano si affermò coraggiosamente sul terreno di un'arte personalissima), e che è stata apprezzata e lodata, il corteo delle automobili ha raggiunto Sompiago, meta della escursione. Nell'albergo Michelotto erano convenute le autorità di Cavazzo e numerose persone, insieme con tutto il paese. Gli onori di casa sono toccati al decano degli albergatori del Friuli, signor Pietro Michelotto, prossimo a festeggiare la salute e buon umore i suoi novant'anni, e alla nipotina di lui, la quale ha dato un saggio di sapienza culinaria che molti grandi albergatori potrebbero invidiare. E tutto a base di prodotti del lago e della montagna, insegnamento, questo, che depone a favore dell'autarchia anche in questo campo.

Verso le ore 21.30 la comitiva si è trasferita in Interozzo, per assistere dal giardino di piazza all'accensione dei fuochi preparati da Giulio Del Zotto, o che per la prima volta saranno presentati sullo specchio del lago. Dopo il segnale convenuto (un razzo da fuochi), e cominciato lo spettacolo venivano le nuove e suggestive luci si sono succeduti in un crescendo di spari e di luci multicolori da uno sperone a uno quasi del l'acqua, sfociò lo spettacolo lussuoso ne usciva moltiplicato per il riflesso. L'eco degli scoppi si ripartiva di monte in monte, di valle in valle con effetti sonori impressionanti. In una parola, il bravo Del Zotto, con quello spirito di iniziativa che lo distingue e che gli vale le maggiori distinzioni nelle gare parziali italiane, ha ottenuto un successo magnifico, tradotto alla fine con gli applausi interminabili degli invitati e della centinaia di persone assiepate lungo la strada.

Concede l'augurio del presente: che tali spettacoli, nello stesso luogo, siano ripetuti a giusta incrementazione di una bellezza turistica fra le più cospicue del Friuli, la quale bellezza attende dagli enti preposti strade e bosco. Dopo di che il lago di Cavazzo non avrà nulla da invidiare ai laghi più celebrati.

L'uscita: « Il Popolo del Friuli » è il vostro giornale.

Viaggi economici individuali

6-10-11 giorni negli Stati Uniti

NEW YORK - CASCATE DEL NIAGARA - DETROIT - CHICAGO - WASHINGTON

PREZZI CUMULATIVI
CONVENIENTI PER IL PASSAGGIO MARITIMO IN CLASSE TURISTICA E IL SOGGIORNO NEGLI STATI UNITI

da Lire 4600 a Lire 7000

ITINERARI:
"NEW" - "CONTE DI SATORIA"
"ROMA" - "SATURNIA"
"VULCANIA"

NORD AMERICA

ITA-ITA
AGENZIA DI VIAGGI E TURISMO

adagio non
li lui pre
imperocchè
niel non
re e mi
gnor Du
particolar
?
a bene.
pegarlot
na cui si
dare da
ento che
per esse
risultato
stituirgli,
ta in se
donato
ono del
mo. Ed
ista.